

COMUNICAZIONI ROMANO: ZACCARIA PRESIDENTE SCELTA DI PROFESSIONALITÀ

S'insedia il nuovo Corecom: «È una svolta»

di **Claudia Sparavigna**

NAPOLI. «Il rinnovo del Corecom, Comitato regionale per le comunicazioni, e lo slancio che sarà dato alle sue attività si inseriscono nell'azione di svolta politica e istituzionale intrapresa dal governo e dalla maggioranza regionale». È quanto ha affermato il presidente del consiglio regionale della Campania, Paolo Romano, nella conferenza stampa tenuta, ieri mattina, per l'insediamento del nuovo organo di consulenza, gestione e garanzia della Regione nel settore delle comunicazioni (*nella foto, un momento dell'incontro*). Presenti, oltre al presidente dell'organismo per le comunicazioni, Lino Zaccaria, i consiglieri Sandro Feola, Emanuela Romano, Giovanni Russo, Donato Affinito, eletto vicepresidente, Elisabetta Diletto, Francesco Ferraro, Ilaria Perrelli, Andrea Palumbo. «La nostra è una regione particolare - ha proseguito Romano - tutti, a partire dal presidente Caldoro, vogliamo che diventi una regione normale, come tutte le altre». L'insediamento del Corecom è importante, perché con il conferimento delle deleghe da parte dell'Agcom, questo organo di controllo è chia-

mato a svolgere funzioni fondamentali per la vita dei cittadini che vanno dalla tutela dei minori rispetto alle trasmissioni televisive alla conciliazione delle controversie tra i cittadini e le grandi società operanti nel settore delle comunicazioni. «Con la scelta del presidente Lino Zaccaria e dei componenti del Corecom - ha sottolineato Romano - il consiglio regionale della Campania ha voluto puntare sulla professionalità, sulla competenza, sulla comprovata esperienza e su risorse professionali giovanili che gli daranno nuova vitalità e slancio culturale e operativo». «È fondamentale l'affiancamento delle istituzioni agli importanti compiti ai quali il Corecom è chiamato - ha evidenziato l'assessore Ermanno Russo, intervenuto alla conferenza a nome del presidente Caldoro, trattenuto da impegni a Roma - , funzioni che hanno un impatto molto concreto sulla vita dei cittadini. Siamo certi - ha concluso l'esponente del Pdl - che il presidente Zaccaria e le nuove energie professionali elette dal Consiglio regionale in questo importante organo sapranno conferire alle sue attività quello slancio e quel rinnova-

mento che ispira l'azione del governo e della maggioranza regionale». Dal canto proprio, il neo eletto presidente Lino Zaccaria dichiara che «il rigore morale, che ha sempre contraddistinto la mia vita, sarà la mia stella polare per essere all'altezza e per dare slancio alle importanti funzioni del Corecom. Adesso occorre recuperare il tempo perso, infatti il Corecom, seppur costituito nel 2002, ha iniziato a lavorare solo nel 2009, e mettersi al passo delle fondamentali deleghe conferite dall'Agcom». E non c'è nessuna incompatibilità tra i membri dell'organismo, ha spiegato ancora Zaccaria: «Non ci sono problemi di questo tipo né per me né per nessuno dei membri del Comitato». Infine, riguardo l'accesso ai contributi statali per l'emittenza, Zaccaria ha evidenziato che «fondamentale è la funzione relativa alla analisi dei requisiti per l'accesso». La prima scadenza, per il prossimo 31 marzo, è la graduatoria per i contributi alle emittenti. «Proveremo a rispettare il termine pur avendo poco tempo a disposizione - spiega Zaccaria -. Ma lavoreremo in maniera tale da andare in contro alle esigenze delle emittenti locali».